

Il settimanale della  
Segreteria Nazionale **SILP CGIL**



EDITORIALE DI **PIETRO COLAPIETRO**

## Relazioni sindacali o ufficio informazioni?

Non possiamo più sottacere il deterioramento complessivo delle relazioni sindacali nell'ambito del Dipartimento della pubblica sicurezza.

Al di là dell'impegno e della disponibilità del direttore e dei funzionari responsabili, da qualche tempo a questa parte registriamo come Silp Cgil - ma la preoccupazione è condivisa anche da altre organizzazioni - la tendenza a non confrontarsi realmente sulle questioni.

Spesso, troppo spesso l'Ufficio relazioni sindacali diventa un ufficio informazioni di cose già decise dall'Amministrazione. Il confronto a quel punto verte solo sulla possibilità di salvare il salvabile.

Penso alla disciplina, alla 81/08, alla mobilità, agli alloggi.

Questi sono solo esempi.

Non è una strada che ci piace.

Perché non possono esserci passi indietro sui diritti dei lavoratori e sulle prerogative sindacali. Perché i primi a rimetterci sono e saranno sempre di più i colleghi che vedono diminuire le loro tutele.

A pensar male si fa peccato, ma verrebbe da ipotizzare che questo tentativo di depotenziare l'azione sindacale non dispiace a chi vede nel sindacato un problema rispetto allo sbatter di tacchi militaresco. Spero di sbagliarmi.

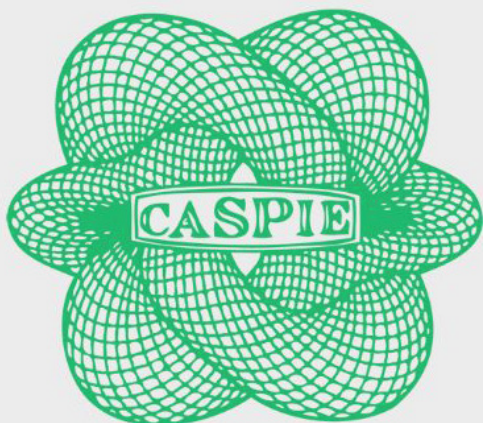
Certo porrò questa questione direttamente al Capo della Polizia durante uno dei prossimi incontri.



IL SEGRETARIO GENERALE

## Caspie, arriva la proroga

SERVIZIO DI COPERTURA ASSICURATIVA PER L'ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA E COMPLEMENTARE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, SIA IN SERVIZIO CHE IN QUIESCENZA, ED I LORO FAMILIARI. PERIODO 01 GENNAIO 2023-31 DICEMBRE 2023-PROROGA



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Servizio di copertura assicurativa per l'assistenza sanitaria integrativa e complementare a favore del personale della Polizia di Stato, sia in servizio che in quiescenza, ed i loro familiari.  
Periodo 01 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 - PROROGA-

### ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

La Direzione centrale per i servizi tecnico - logistici e per la gestione patrimoniale ha comunicato la proroga del contratto avente ad oggetto la copertura assicurativa per l'assistenza sanitaria complementare e integrativa, a favore del personale della Polizia di Stato stipulato con la CASPIE - Cassa di Assistenza Sanitaria scaduto il 31 dicembre 2023.

La proroga tecnica, formalizzata per sei mesi (fino al 30 giugno 2024), risulta collegata alla definizione della procedura di gara, già avviata, finalizzata alla sottoscrizione di un nuovo contratto assicurativo con caratteristiche simili a quelle già attivato per l'anno 2023.

Il premio semestrale lordo per la Polizza BASE, comprensivo di ogni onere fiscale e contributo di adesione, rimane completamente a carico dell'Amministrazione per tutto il personale dipendente.

Anche in costanza di proroga, dalla data odierna al 31 gennaio 2024, è prevista l'ulteriore possibilità di adesione al Piano di Assistenza Sanitaria, limitatamente al semestre, del nucleo familiare del dipendente, del personale in quiescenza, e del nucleo familiare del personale in quiescenza, tramite la c.d. Polizza ESTESA. E' assicurata, altresì, la possibilità, per il semestre, di sottoscrivere ulteriori due polizze integrative, le c.d. **Polizza FULL GOLD** e c.d. **Polizza FULL PREMIUM**. I premi previsti per le adesioni a queste ultime tipologie di polizza saranno completamente a carico dell'assistito/interessato che ne farà richiesta.

L'adesione del dipendente alla Polizza BASE avviene in automatico al momento dell'attivazione del servizio di copertura assicurativa per l'assistenza sanitaria, invece, le eventuali adesioni alle facoltative **polizze ESTESA e FULL**, potranno avvenire a scelta e a carico dell'Assistito/interessato.

Le SS.LL. vorranno impartire le necessarie disposizioni affinché venga data massima diffusione del contenuto della presente circolare al personale interessato, sottolineando che le informazioni complete e dettagliate sono state pubblicate sul Portale Intranet della Polizia di Stato "Doppiavela", nella sezione Portale > Assistenza > Convenzioni > Assicurazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE

Forgione  
*[Firma]*

## Rimborso rette asili nido

CIRCOLARE - NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI IN FAVORE DEL PERSONALE, IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 GIUGNO 2002, N. 164, CHE HA RECEPITO L'ACCORDO SINDACALE PER LE FORZE DI POLIZIA AD ORDINAMENTO CIVILE, PREVEDE ALL'ART. 38, LA POSSIBILITÀ DEL RIMBORSO, ANCHE PARZIALE, DELLE RETTE RELATIVE ALLE SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO PER LA FREQUENZA DEGLI ASILI NIDO DA PARTE DEI PROPRI FIGLI A CARICO, SECONDO MODALITÀ E CRITERI DI RIMBORSO CONDIVISI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI RAPPRESENTATIVE SUL PIANO NAZIONALE.

PRELIMINARMENTE, NELL'OTTICA DI PROVVEDERE AL RIMBORSO DELLE PREDETTE SPESE RIFERITE ALL'ANNO SOLARE 2023 (PER IL PERIODO 1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 2023), SI PRECISA CHE LE STESSE DOVRANNO RIFERIRSI ESCLUSIVAMENTE A QUELLE SOSTENUTE PER LA FREQUENZA DEGLI ASILI NIDO, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, CON ESCLUSIONE, QUINDI, DI QUALSIASI ALTRO ONERE FINANZIARIO ACCESSORIO (AD ESEMPIO, LE SPESE PER L'ISCRIZIONE, PER IL TRASPORTO, PER IL RISCALDAMENTO ETC.). AL RIGUARDO, SI FA PRESENTE, ALTRESÌ, CHE LE QUOTE RIFERITE AI PASTI, EFFETTIVAMENTE CONSUMATI PRESSO GLI ASILI NIDO, SONO DA COMPENDERSI NEL RIMBORSO IN QUESTIONE. SONO AMMESSE A RIMBORSO LE RETTE PAGATE PER LA FREQUENZA DI STRUTTURE EDUCATIVE, SOSTANZIALMENTE ASSIMILABILI ALLA FATTISPECIE DEGLI ASILI NIDO PROPRIAMENTE DETTI, QUALI I "BABY SITTING", I "PUNTI GIOCO" ED I "BABY PARKING", CHE SONO CUMULABILI CON QUELLE SOSTENUTE PER LA FREQUENZA DEGLI ASILI NIDO PURCHÉ SEMPRE RIFERITE AL PERIODO SUINDICATO. IL DIRITTO VIENE MANTENUTO ANCHE NEL CASO DI UTILIZZO DI ASILI NIDO CONVENZIONATI.

PREMESSO CHE IL RIMBORSO DELLE RETTE VIENE ASSICURATO PER CIASCUN FIGLIO DI ETÀ COMPRESA TRA 0 E 36 MESI, SI PRECISA CHE SE IL MINORE PER IL QUALE SI PRESENTA LA DOMANDA ABBIA COMPIUTO I TRE ANNI D'ETÀ NEL CORSO DEL 2023, SARÀ POSSIBILE RICHIEDERE IL RIMBORSO DELLE MENSILITÀ DA GENNAIO AD AGOSTO 2023.

SI RAPPRESENTA CHE IL RIMBORSO DELLE RETTE DEGLI ASILI NIDO AVVIENE IN MISURA PERCENTUALE, RISULTANTE DAL RAPPORTO TRA LO STANZIAMENTO DI BILANCIO STABILITO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 PER TALE RIMBORSO E L'AMMONTARE COMPLESSIVO DEL FABBISOGNO EFFETTIVO COMUNICATO DA TUTTE LE PREFETTURE PER L'ANNO 2023. MAGGIORI INFORMAZIONI NELLA CIRCOLARE INTEGRALE DISPONIBILE ANCHE SUL NOSTRO SITO INTERNET.



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil  
Segreteria Nazionale

Roma, 8 gennaio 2024

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Segreteria del Dipartimento  
Ufficio per le Relazioni Sindacali  
Roma

## Immigrazione e abilitazione scorte internazionali

IN UN MOMENTO COSÌ PARTICOLARE PER LA POLIZIA DI STATO, IN DEFICIT DI PERSONALE ORAMAI CRONICIZZATO E VISTA L'ASSENZA DI PROSPETTIVE POLITICO OPERATIVE LUNGIMIRANTI E MENO POPULISTICHE, FORSE ELIMINARE QUEL LIMITE D'ETÀ PER L'ACCESSO A TUTTE LE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DISPONIBILI POTREBBE APRIRE AD UNA VISIONE MENO MIOPE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA.

**OGGETTO: Abilitazione servizi scorte internazionali**

\*\*\*\*\*

Il tema riguardante la gestione del flusso migratorio al pari dell'ordine pubblico rappresenta la cartina di tornasole politica di chi governa ad ampio spettro e di chi amministra la macchina dell'amministrazione della pubblica sicurezza in maniera specifica.

Sì, perché che in questi anni distopici parlare di sicurezza significhi a livello politico e in maniera assolutamente propagandistica occuparsi solo ed esclusivamente di due aspetti che sicuramente riguardano nel merito il tema, è evidente a chiunque. Peccato ci si sia dimenticati della prevenzione e di come l'argomento sia interdisciplinare e riguardi tutte le parti sociali attive nel governo e mantenimento del buon vivere comune.

Orbene, dopo poche settimane dall'ultima di altre segnalazioni riguardanti il personale abilitato ai servizi di scorta internazionale, ci ritroviamo a dover fare l'ennesima riflessione nel merito riguardante il limite di età previsto per l'accesso alla qualificazione necessaria, così sarebbe scritto nelle carte, per poter gestire tali servizi.

L'ironia è d'obbligo perché se da un lato taluni territori arrivano ad impiegare solo personale non abilitato, in barba alle circolari ministeriali di riferimento (le ultime note su Bari per le quali attendiamo ancora risposta ne sono traccia evidente), dall'altro si decide di limitare l'accesso alla qualificazione ponendo il limite di età selettivo a 46 anni, escludendo di fatto eventuale ulteriore personale da impiegare per sopperire a quella che sembrerebbe l'unica emergenza nazionale in tema di sicurezza. Delle due l'una, nel senso che se la situazione nazionale rispetto ai flussi migratori, che *invaderebbero* il nostro territorio minando in maniera quasi esclusiva una sicurezza altrimenti ben garantita, è così grave perché limitare l'accesso alla qualificazione portando i responsabili di tali servizi ahimè a dover impiegare solo e soltanto personale non specializzato mettendo in rischio la sicurezza stessa di tali lavoratori oltre che alterare l'operatività di impieghi così tipici?

In un momento così particolare per questa amministrazione in deficit di personale oramai cronicizzato e vista l'assenza di prospettive politico operative lungimiranti e meno populistiche forse eliminare quel limite d'età per l'accesso a tutte le qualificazioni professionali disponibili potrebbe aprire ad una visione meno miope di questa amministrazione in grado di sopperire a carenze strutturali evidenti, eliminando la strumentalizzazione del pregiudizio economico che spingerebbe il personale all'interesse per tali servizi. Che questo sia un aspetto fondamentale è semplicemente contestuale al livello inflattivo dell'economia di questo paese e forse un problema da gestire e superare con contratti dignitosi. Ma questo è un altro tema.

Ad ogni buon grado, ed in attesa di vedere dei dovuti riscontri che assolvano l'amministrazione della pubblica sicurezza da una gestione schizofrenica, si porgono distinti saluti.

LA SEGRETARIA NAZIONALE

Michela Pascali



## Personale riammesso in servizio

12° CORSO AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE TEORICO -PRATICO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO -RIAMMESSO IN SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.P.R. 24 APRILE 1982 N. 335. L'ISPettorato delle Scuole della Polizia di Stato ha comunicato che dal 29 gennaio al 28 febbraio 2024, a cura della scuola allievi agenti di Caserta, verrà realizzato il corso di aggiornamento in oggetto con la partecipazione di 4 unità (3 uomini e 1 donna) già appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato, riammesse in servizio ai sensi dell'art. 60 del DPR 24 aprile 1982, n. 335.



**Il nostro contatore è implacabile  
Da oltre un anno e mezzo  
siamo senza Contratto**



**Contratto non dirigenti SCADUTO da 742 giorni**

**E per i dirigenti siamo  
a oltre 5 anni senza firma  
del primo Accordo**



**Contratto dirigenti non sottoscritto da 2203 giorni**



SCOPRI LE **CONVENZIONI**  
CGIL E SILP CGIL SUL SITO  
***silpcgil.it***



iPol - Allegato di Silp Cgil Magazine

Direttore responsabile: **Massimo Montebove**

Editor: **Salvatore Borzacchiello**

Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

**Segreteria Nazionale SILP CGIL**

Via Palestro 78

00185 Roma

Tel 06.4927111